

Leccesi in vacanza, abitazioni vuote: i ladri fanno man bassa. Il sindacato degli agenti lancia l'allarme

Estate nera: 20 furti al giorno

Polizia, il Siap denuncia: poche Volanti. Sabato notte colpo da 50mila euro

È emergenza furti a Lecce. Furti nelle case, lasciate vuote dai leccesi che in questi giorni sono in vacanza o comunque frequentano fino a tardi le località balneari. Secondo il Siap, sindacato della polizia di Stato, la media è di almeno venti raid al giorno. «A fronte di questa situazione - è la denuncia - le Volanti in servizio si sono ridotte». L'ultimo furto di una certa entità è avvenuto sabato notte. L'abitazione di un agente immobiliare è stata svaligiata mentre i proprietari erano fuori. Il bottino ammonta a cinquantamila euro.

Alle pagg. 10 e 11

Più di 20 furti al giorno La polizia: pochi mezzi

*E l'estate più nera da molti anni. L'allarme del sindacato:
«Due pattuglie per turno, così non si fa più prevenzione»*

Gli uffici

**Le denunce si possono fare solo dalle 8 alle 20
«Manca il personale»**

● Guardie e ladri. Nell'intramontabile gioco dei bambini vincono sempre i primi. La realtà, invece, riserva sempre gli aspetti meno romanzati e più cruenti. Ed a parlare sono le cifre: quattro-cinque furti per ognuno dei quattro turni coperti dai poliziotti delle Volanti nell'arco delle 24 ore. Non una ma tante bande. E poche pattuglie. E il rapporto furti consumati-furti scoperti? Me-

glio non dirlo ai bambini. Altrimenti smettono di giocare.

L'allarme viene lanciato dal segretario regionale del Siap (Sindacato italiano appartenenti polizia), l'ispettore capo turno delle Volanti Benedetto Scarlino. E lo fa ora che si prospetta l'arrivo di un nuovo piano di tagli del Governo Renzi al personale, ai commissariati, agli uffici, alle macchine, alle divise ed anche alle strumentazioni come computer e etilometri. «Non ci consola affatto sapere che si tratta di una situazione generalizzata a livello nazionale per garantire al Governo la riduzione di una delle voci della spesa pubblica», preci-

sa il sindacalista di polizia.

«Guardiamo Lecce. E prendiamo atto di due dati: se per un verso registriamo ormai anche 20 furti in casa al giorno, per altro verso disponiamo di solo due pattuglie, compresa quella del capo turno che dovrebbe avere solo compiti di coordinatore. E questo succede



anche nei fine settimana, quando la città viene travolta dall'onda di turisti. Bene, anzi male: prendiamo atto che oggi possiamo soltanto fare la constatazione di furto. E' concretamente impossibile pensare di fare prevenzione con solo due equipaggi in servizio in una città come Lecce».

I calcoli del commissario governativo Carlo Cottarelli prevedono il blocco del turn over almeno al "55 per cento" fino alla fine dell'anno prossimo. Il che vuol dire che per ogni due poliziotti in pensione ci sarà una sola assunzione. Ed i rinforzi promessi dal vice-ministro dell'Interno, Filippo Bubbico? «Sì in effetti sono arrivate sette nuove unità, ma per coprire i turni feriali di 17

colleghi», sostiene il segretario regionale del Siap. «Inutile ricordare, dunque, che i conti non tornano. E questa situazione rischia di ripercuotersi negativamente su chi continua a fare il suo dovere: ci stiamo trovando ad affrontare interventi in cui veniamo insultati, minacciati, provocati ed, a volte, anche aggrediti. Interventi tra centinaia di persone. Contesti, quindi, dove conterebbe anche avere il sostegno di più pattuglie. Ma non ci sono. E ne stiamo pagando le conseguenze».

La "spending review" prevede inoltre la soppressione a livello nazionale di 300 uffici e riprende l'ormai vecchio ritornello di portare gli uomini dagli uffici sulla strada. Lo scopo è quello di mantenere

così il "controllo del territorio": «Sembra più che altro uno slogan propagandistico, questo progetto», sostiene il sindacalista. «Nella realtà bisognerà fare delle scelte affatto facili: garantire servizi al cittadino come passaporto, porto d'armi, autorizzazioni, denunce ed altro, oppure privilegiare il servizio di ordine e sicurezza pubblica, prevenzione e repressione dei reati? Perché - fra l'altro - va ricordato non è che negli uffici la situazione del personale sia migliore, c'è carenza anche lì: basti sapere che l'ufficio denunce resta aperto dalle 8 alle 20. Già, accade questo in una città turistica aperta ormai h24».

E.M.

Accanto, la questura di Lecce. Sotto, il segretario regionale del sindacato di polizia Siap, l'ispettore capo Benedetto Scarlino

